

Luisa Di Gaetano

Montevideo - Stoccolma A/R

tre storie



FILEF 2005

A Antonella

Che mi ha permesso

questo incontro

A Patrizia

Che mi ha permesso

questo libro

Indice generale

Versione italiana:

Premessa	pag 4
Breve introduzione storica	pag 7
Zulma o la famiglia come progetto	pag 12
Armonia o la vita come progetto	pag 27
Maria Emilia o la politica come progetto	pag 40
Concludendo	pag 57
Glossario	pag 64

Premessa

Luisa Di Gaetano

Armonia Silvera, Maria Emilia Parola e Zulma Martinez non hanno nulla in comune, se non la lingua, il genere femminile e il luogo di appartenenza.

Sono tutte e tre uruguayane, esiliate in Svezia dai tempi della dittatura. E a Stoccolma si sono conosciute nei tempi dell'esilio.

Incontrarle in Svezia è stato piacevole: i latinoamericani sono allegri e alle loro feste ci si diverte sempre molto.

Incontrarle quest'anno a Montevideo è stata una autentica rivelazione.

Queste tre donne così differenti avevano un grande senso della complicità, un'abitudine all'aiuto reciproco, all'affetto e alla solidarietà di chi ne ha passate tante e ha vissuto i tristi momenti della lontananza dal proprio paese.

Il tramite, per me, è stata una grande amica italiana che ha vissuto e diviso con loro il dolore dell'esilio e alla quale volevano mostrare il loro magnifico paese, la loro città, i luoghi dove erano vissute "prima": insomma quella grande quantità di cose che uniscono e emozionano e che si vogliono condividere con gli amici.

Ho voluto raccontare tre destini di donne comuni in circostanze non comuni nell'Uruguay degli anni '70.

E il prezzo che hanno dovuto pagare per conservare la loro integrità e la loro dignità e la ricchezza che hanno acquisito.

Spero di riuscire a trasmettere la grande emozione, l'affetto profondo, la commozione che la semplicità dei loro racconti mi hanno trasmesso. E anche la generosità con cui hanno collaborato a questo progetto sorprendendosi divertite del mio interessamento.

Ringrazio Zulma, Maria Emilia e Armonia per avermi generosamente lasciato entrare nelle loro famiglie e nella loro intimità e per aver accettato di rimuovere insieme a me ricordi spesso molto dolorosi.

Lo hanno fatto perché tutte credono nel valore della testimonianza su quello che è stato, perché tutti sappiano e perché non torni a succedere.

Un ringraziamento di cuore a tutte le persone che hanno permesso la realizzazione di questo libro:

Antonella Dolci, che ha seguito il progetto fin dall'inizio con i suoi preziosi consigli e ne ha curato le traduzioni.

Rodolfo Panfilio che ha scritto la breve introduzione storica e - insieme a *Enrique Rodriguez Larreta* - il glossario.

Paola Battaglini che ne ha realizzato con affetto e pazienza la veste grafica.

Patrizia Sentinelli e la Commissione delle Elette del Comune di Roma che hanno creduto e finanziato il progetto

Luisa Di Gaetano

Roma, settembre 2005

